

Breve resoconto delle attività di promozione della Lingua, Letteratura e Cultura Francese svoltesi nel 2014:

- 1) *Théâtralisons ensemble 2014*
- 2) **Progetto per l'Apprendimento precoce della Lingua Francese**
- 3) **Per una Biblioteca di Lingua, Letteratura e Cultura Francese all'ISIS Gramsci-Keynes di Prato**
- 4) **Gruppo di lettura**

1) *Théâtralisons ensemble 2014*

Nella Sala del Teatro del quattrocentesco Palazzo Lenzi, sede dell'IFF, si è svolta nel 2014 la XIII edizione del Festival *Théâtralisons ensemble* organizzato e sponsorizzato dall'AAIFF in sintonia con l'IFF.

La partecipazione a questo Festival diventa ogni anno sempre più significativa. Quest'anno vi hanno partecipato alunni provenienti da diverse città italiane:

Pescia: "I. C. Andreotti"; Rovigo: "Liceo Celio Roccati"; Reggio Emilia: "Istituto Superiore Liceale Matilde di Canossa"; Roma: "Lycée Chateaubriand"; Verona: "ITES Pasoli",

e da diversi paesi europei:

Lussemburgo: "Ecole Privée Fieldgen"; Francia: Parigi "Lycée Erik Satie"; Lione, "Lycée Robert Doisneau de Vault en Velin"; Montfermeil "Collège Jean Jaurès"; Romania: "Colegiul National de Informatica"; Russia: "Ecole N° 87 de Saint-Petersbourg".

Inoltre, abbiamo avuto il piacere di accogliere studenti del **Canada/Québec: "Ecole Chavigny-Trois Rivières"**.

Questa manifestazione avvicina i giovani attraverso il ricorso alla Lingua Francese grazie alla quale hanno la possibilità anche di conoscere differenti culture.

Per tre giorni (**8-9-10 aprile 2014**), bambini e bambine, ragazzi e ragazze hanno lavorato insieme nella sede storica dell'Istituto Francese di piazza Ognissanti a Firenze; si sono confrontati nella presentazione delle loro performance; si sono incontrati nei laboratori pomeridiani al fine di presentare un lavoro collettivo.

La Lingua Francese è vissuta in modo totale nella sua pratica culturale, sociale, didattica, comunicativa.

Docenti e operatori teatrali si sono incontrati in laboratori paralleli a quelli dei loro alunni. Entusiasti dell'esperienza hanno mostrato il desiderio di confrontarsi, conoscersi e far frutto delle reciproche esperienze.

Anche quest'anno abbiamo dedicato una piccola sezione del Festival (la mattina dell'11 aprile) alle **classi del primo ciclo**: vi ha partecipato la **Scuola franco-italiana di Firenze "Lycée Victor Hugo"** che ha presentato *Autour de la Fontaine di Bernard Vandal* e, per la prima volta, una **Scuola elementare di Belluno "IC di Fonzaso/Scuola Primaria di Arten"**

(uno spostamento non indifferente per questi bambini motivato dal loro piacere di partecipare al Festival). Gli alunni bellunesi hanno presentato un lavoro dal titolo **Cornebidouille di Pierre Bertrand**.

La Scuola elementare di Campiglia Marittima “IC Marconi/ Scuola Primaria Michele Amici”, che è al suo terzo anno di partecipazione al Festival, ha fatto salire sul palco dell’IFF circa **cento scolari**. Questi bambini hanno presentato alcune scene tratte da **Pinok et Barbie**, un omaggio a Pinocchio scritto da **Jean-Claude Grumberg**. Una performance complessa che li ha visti tutti sul palcoscenico con canzoni, balletti e recitazione. La Scuola di Campiglia era accompagnata dal **Sindaco, Rossana Soffritti**, che ha voluto testimoniare con la sua presenza l’importanza dell’esperienza legata ad **un progetto promosso dall’AAIFF** per il tramite della professoressa Eliana Terzuoli dell’Università di Firenze e realizzato fra **l’Università di Firenze, l’Istituto Francese e la Scuola di Campiglia**, volto a favorire l’apprendimento precoce del Francese.

Per il tramite dello spettacolo teatrale, il Festival ha favorito anche quest’anno l’incontro di persone.

Nord e centro Italia, nord e sud Europa, Quebec, mare e montagna uniti dallo stesso interesse per il Francese hanno progettato esperienze comuni da realizzare in un futuro prossimo.

La XIII edizione del Festival si è conclusa con grande soddisfazione delle classi, degli insegnanti e degli addetti ai lavori. Ai vari responsabili sarà inviata una registrazione dell’evento perché questa esperienza formativa resti meglio impressa nella memoria.

I partecipanti hanno voluto testimoniare il loro entusiasmo con messaggi inviati a pochi giorni dalla conclusione degli incontri. Eccone alcuni:

Cara Francesca, Cara Eliana,

spero che la chiusura del Festival sia andata bene. Ringrazio ancora il Festival e l'Istituto per l'accoglienza di quest'anno. I nostri studenti sono stati davvero contenti del loro soggiorno a Firenze, degli ateliers ai quali hanno partecipato durante questi 3 giorni.

Per noi insegnanti, è stato proprio soddisfacente vederli esprimersi in questo modo (ricorderemo particolarmente la danza, l'atelier con il simpaticissimo Bernard, l'atelier impro con les québécois, le statue...!)

Bene o male, per il nostro spettacolo, i ragazzi si sono mobilitati all'ultimo momento, stimolati dai gruppi precedenti e sono stati felici del loro risultato!

Aspettiamo con impazienza il DVD o comunque la registrazione sotto qualsiasi forma.

Quindi grazie ancora. Speriamo tanto di poter tornare nei prossimi anni!

Un caro saluto

Julie Quénehen e il Lycée Doisneau (Lyon)

*

Chère Madame,

Je voudrais juste vous remercier pour votre accueil et pour le Festival que vous avez organisé. Mille remerciements aussi à Alessandro Grisolini et Bernard Vandal qui nous ont accompagnés en ville et qui nous ont fait découvrir le Teatro della Pergola. Et aussi à Claudia, le guide de théâtre, qui nous a raconté bien d'histoires. Je voudrais aussi remercier tous les professeurs qui ont conduit les ateliers des élèves. Ils se sont bien amusés et ont appris beaucoup de choses.

Je remercie aussi Eliana pour l'occasion qu'elle nous a donnée de connaître des professeurs d'autres pays et aussi pour la pièce de son groupe de théâtre.

Je vous embrasse tous et je passe le bonjour à tout le monde à Florence.

Raluca Ene (Colegiul National de Informatica, Roumanie)

*

*Buongiorno Francesca,
grazie ancora a tutta l'équipe per la bellissima e coinvolgente esperienza che purtroppo ci ha visti partire proprio in chiusura di festival! Lo terremo presente in futuro e ci fermeremo un giorno in più.
Le volevo chiedere la cortesia di mandarmi le mail dei colleghi di Reggio Emilia e Rovigo con i quali riusciremo forse ad organizzare un intercambio teatrale, su vostro esempio. Magari all'Alliance française di Verona. Le farò comunque sapere!
Un caro saluto e a presto.
Daniela Carli (ITES Pasoli, Verona)*

*

*Merci pour votre accueil! Les enfants ont été ravis de cette expérience florentine!
J'ai vu que Mme Terzuoli a filmé les spectacles, serait-il possible d'en avoir une copie?
Cordialement,
Vania Sebben (IC di Fonzaso/Scuola Primaria Arten, Belluno)*

L'AAIFF si augura di poter continuare a sostenere in accordo con l'IFF questa iniziativa così bella e significativa per la diffusione della Lingua e della Cultura Francese. Dopo il successo delle tredici edizioni precedenti si prevede una XIV edizione.

2) Apprendimento precoce della Lingua Francese

Prosegue il progetto di **Apprendimento precoce della Lingua Francese** che ha visto protagonista la Scuola elementare di Campiglia dove i bambini studiano Francese e Inglese.

Il Teatro è stato protagonista della comunicazione in tutte le classi che hanno messo in scena **favole di La Fontaine, fiabe** e altre tipologie di testi nell'a.s. 2012-2013.

In quest'anno 2014 il lavoro è stato molto ricco complesso. Si è presa in considerazione una pièce di Grumberg dove il protagonista è Pinocchio; l'intento è stato di costituire una relazione con il programma di Lingua italiana e con la tradizione letteraria toscana. Tutte le classi della scuola hanno partecipato alla messa in scena arricchendo il testo di Grumberg con canzoni, balli e sketch di attualità.

Con il 2014 si conclude il primo esperimento di **Apprendimento precoce della Lingua Francese** che si conclude con la classe quinta.

L'esperienza è stata così formativa che il progetto si riapre con un nuovo ciclo di classi.

Il lavoro teatrale e gli scambi effettuati saranno probabilmente base di un **Progetto europeo** che la scuola di Campiglia vuole portare avanti allo scopo di ampliare attraverso la Lingua Francese la visione dell'Europa da parte degli alunni e dell'équipe pedagogica della stessa scuola.

Tutto questo sempre in collaborazione con l'AAIFF, l'Università di Firenze e l'IFF.

3) Per una Biblioteca di Lingua, Letteratura e Cultura Francese all'ISIS Gramsci-Keynes di Prato

Nel più vasto **Progetto di creazione di una Grande Biblioteca di Francesistica toscana**, si è completato il **Progetto di creazione di un Settore di Lingua, Letteratura e Cultura Francese nella Biblioteca dell'ISIS Gramsci-Keynes (GK) di Prato**, nel quale fino ad oggi sono stati raccolti oltre **settecento volumi** provenienti da alcune donazioni effettuate dalla **Biblioteca dell'Istituto Francese**, e da **privati appassionati di Francese** che, tramite l'AAIFF, sono entrati in contatto con i responsabili dell'ISIS e della Biblioteca GK.

Grazie all'interesse delle autorità locali, alla disponibilità del **Dirigente Scolastico, professoressa G. Maria Tempesti** e all'impegno della **Bibliotecaria, dottoressa Patrizia Cinti**, si sta completando la catalogazione digitale, e si stanno realizzando i **liens** di collegamento fra alcune delle **Biblioteche che conservano il patrimonio linguistico e letterario francese presente in Toscana (Biblioteche dell'IFF, del Vieusseux, della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, della villa La Smilea di Montale, della San Giorgio e Forteguerriana di Pistoia)**. Ancora altre donazioni sempre provenienti dall'IFF andranno ad arricchire la Biblioteca del GK. Iniziative culturali e mediatiche saranno prese al fine di renderne sempre più noto e fruibile il Fondo di Francesistica e fare di questa Biblioteca, oltre che un luogo di studio, un luogo di ricerca e di incontri. I volumi del Fondo di Francesistica sono oggetto di consultazione e di prestito non solo per gli studenti dell'ISIS pratese ma anche per altri utenti di quel territorio.

4) Gruppo di lettura

Il **Gruppo di lettura**, nato nel 2013 grazie alla collaborazione tra l'AAIFF, nella persona di un membro del Consiglio direttivo dell'Associazione, Eliana Terzuoli, e l'IFF, continua a fornire a un pubblico sempre più vasto l'opportunità di avvicinarsi alla Lingua, alla Letteratura e alla Cultura Francese. Un pubblico attivo pronto a interagire con gli **scrittori contemporanei ospiti dell'Institut Français di Firenze**, ma che si interessa anche ai **grandi scrittori della tradizione**.

Il Gruppo si riunisce con cadenza mensile per commentare, leggere mettere in comune impressioni e sensazioni che la lettura del libro ha suscitato.

Ha già avuto vari incontri, conosciuto diversi scrittori contemporanei, letto diverse opere contemporanee e classiche.

Quest'anno 2014 il Gruppo ha voluto inserire il progetto di lettura in un percorso dove il filo rosso è costituito dall'autobiografia.

L'11 dicembre 2014 ha avuto luogo un incontro dedicato a Marcel Proust e a *La prisonnière* con particolare riferimento all'episodio della morte di Bergotte e al "petit pan de mur jaune" dipinto da Vermeer nella sua *Veduta di Delft*. Il testo proustiano è stato presentato e commentato dalla professoressa Anne-Christine Faitrop-Porta anche alla luce delle traduzioni italiane, tra le quali l'interessante versione di Corrado Alvaro, apparsa sulla rivista "Il mondo" solo tre mesi dopo la morte di Marcel. A Corrado Alvaro e agli studi di Madame Faitrop-Porta su questo autore, l'AAIFF, l'IFF e il Gabinetto Vieusseux avevano dedicato il 23 ottobre 2014 un dibattito accompagnato da letture.

Eliana Terzuoli